

STATUTO DEL CLUB

Art. 1 – Viene costituito tra i tifosi, i sostenitori e i simpatizzanti del Cagliari un “Club” che può prendere la denominazione del centro dove viene costituito o può essere intestato a un calciatore o persona meritevole di tale attenzione. Il Club costituito accetta integralmente lo Statuto del Centro di Coordinamento.

Art. 2 – Il Club è assolutamente apolitico e apartitico.

Art. 3 – Possono appartenere al Club tutti i cittadini di ambo i sessi, di integerrima condotta morale e che accettino le regole dettate sia dal presente statuto che quelle del buon vivere civile. Saranno accettati come soci i minori di anni 18 che comunque non avranno diritto al voto.

Art. 4 – Scopo principale del Club è quello di sostenere il Cagliari e di svolgere nel contempo attività sportiva e ricreativa, unendo i Soci con vincoli di amicizia, solidarietà, spirito di collaborazione.

Art. 5 – Il Patrimonio del Club è formato dalle quote sociali e da quanto può pervenire al Club da lasciti, donazioni, e introiti derivanti da manifestazioni. Tutto deve essere registrato nel libro cassa. Eventuali beni materiali devono essere registrati su apposito libro degli inventari.

Art. 6 – Per poter far parte del Club il socio deve presentare domanda al Consiglio Direttivo dichiarando espressamente di accettare lo statuto.

Art. 7 – In caso di istituzione di quota annuale, oltre a quella dovuta al Centro di Coordinamento, necessaria al mantenimento del club, il socio che, dopo richiamo scritto non ottemperasse al

pagamento, verrà considerato moroso e non potrà partecipare alla vita del Club.

Art. 8 – Il Socio può essere oggetto di provvedimenti disciplinari a causa di validi motivi comportamentali. Tali provvedimenti che vanno dal richiamo verbale alla radiazione dal Club, possono essere presi dal Consiglio Direttivo in apposita seduta. Tale decisione deve essere comunicata al Socio per iscritto. Il socio potrà appellarsi, per iscritto, al Centro di Coordinamento.

Art. 9 – In caso di radiazione, dimissioni dal Club il socio non potrà vantare diritti su quanto versato a qualunque titolo durante l'appartenenza al club.

Art. 10 – Il Consiglio Direttivo deve agire sempre ed esclusivamente nell'interesse del Club e si rende responsabile civilmente e penalmente nei confronti dei Soci di eventuali danni che dovessero arrecare agli stessi con il loro comportamento.

Art. 11 – Qualunque iniziativa di carattere pubblico da parte del Club che riguardi la Squadra o la società Cagliari Calcio S.p.a. o istituzioni pubbliche o private deve essere preventivamente comunicata al Centro di Coordinamento il quale ha l'obbligo entro 24 ore dalla ricezione di dare il consenso o il diniego all'iniziativa.

Art. 12 – Il Consiglio Direttivo resta in carica due anni dalla sua elezione e può essere rieletto più volte nel tempo dall'Assemblea dei soci a condizione che si presenti ogni volta dimissionario.

Art. 13 – L'Assemblea dei soci deve essere convocata almeno una volta l'anno tra Settembre e Dicembre. Per la convocazione valgono le norme stabilite dal Codice Civile.

Art. 14 – L'Assemblea dei Soci approva il bilancio, nomina il Consiglio Direttivo, approva la relazione programmatica e consuntiva del Presidente.

Art. 15 – All'Assemblea possono partecipare tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali. Hanno diritto al voto solo i soci maggiorenni e che possano far vantare almeno sei mesi di iscrizione antecedenti all'Assemblea. Ogni socio può rappresentarne un altro per delega scritta.

Art. 16 – Per lo svolgimento, la convocazione, il numero legale in prima e in seconda convocazione dell'Assemblea, valgono le norme in materia del Codice Civile.

Art. 17 - L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo che deve essere formato da un minimo di 5 (cinque) membri. Elege altresì due Sindaci Revisori.

Art. 18 – Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno Il Presidente, il Vice Presidente, il Cassiere, il Segretario, il restante membro o membri saranno Consiglieri.

Art. 19 - Il Presidente, ha la legale rappresentanza del Club. Riunisce il Consiglio Direttivo e con esso concorda l'attività del Club,partecipa unitamente al Vice Presidente o altra persona delegata all'Assemblea Annuale dei Cagliari Club convocata dal Centro di Coordinamento.Il Vice Presidente sostituisce il Presidente quando assente o se espressamente delegato.Il Segretario tiene il libro dei soci,redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e cura tutti gli atti di segreteria del Club.Il Cassiere espleta tutti gli atti finanziari del Club : esige le quote sociali, registra i proventi e provvede ai pagamenti su disposizione e firma del Presidente. Tiene con cura il libro Cassa e predispone i

il bilancio. I Sindaci verificano la regolarità contabile e comportamentale degli organi statutari e qualora rilevino anomalie devono convocare il Consiglio Direttivo.

Art. 20 – Il Consiglio Direttivo deve essere convocato dal Presidente almeno due volte l'anno, può essere convocato ad ogni eventuale necessità e su richiesta scritta da parte di tre membri del Consiglio o da parte del Collegio Sindacale. In caso di dimissioni da parte di un membro del Consiglio o del Collegio lo stesso verrà sostituito dal primo dei non eletti.

Art. 21 – Nel caso in cui per ogni ragione titolo o causa il Club decida di sospendere l'attività, deve essere data comunicazione al Centro di Coordinamento, il quale deciderà valutando le ragioni dello sospensione se sciogliere il Club o convocare una nuova Assemblea.

Art. 22 – Per eventuali questioni non contemplate nel presente Statuto si deve ricorrere al Codice Civile al buon senso o in ultima analisi si richiederà un parere al Centro di Coordinamento.

Data _____ Località _____

Firme Membri Consiglio Direttivo

Il presente documento deve essere pubblicizzato a tutti i Soci e conservato tra i documenti costitutivi del Club